



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Coordinamento Nazionale Ministero dell'Interno

Via del Viminale, 1 00184 Roma Tel. 06/465.25905 - Fax 06/487.10.73

sito web : www.uilinterno.it e-mail : info@uilinterno.it

CIRCOLARE N. 74
5 DICEMBRE 2006

ULTIMISSIME

RIQUALIFICAZIONE

Si comunica che i bandi concernenti le procedure di riqualificazione per l'accesso alle qualifiche professionali delle posizioni economiche C2 e C3 – tranne che per i profili professionali relativi ai settori sociale e di organizzazione – sono stati modificati.

Pertanto, i termini per la presentazione delle domande concernenti i bandi modificati sono stati posticipati al 2 gennaio 2007.

ALBO DOCENTI

Vi informiamo che sul nostro sito - nella sezione "*tutti documenti*" - è disponibile l'albo dei docenti aggiornato al 31.12.2006.

LETTERA AL DIRETTORE DE **“LA STAMPA” DOTT. GIULIO ANSELMINI**

Trasmettiamo copia delle lettera inviata dalle Segreterie Nazionali CGIL, CISL e UIL al Direttore del “La Stampa” – Dott. Anselmi, in merito al possibile utilizzo dei dipendenti comunali in sostituzione dei poliziotti impropriamente impiegati in mansioni "*burocratiche*".



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Coordinamento Nazionale Ministero dell'Interno

CGIL

CISL

UIL

Roma, 1° dicembre 2006

Al dr. Giulio ANSELMINI
Direttore de "La Stampa"

con cortese preghiera di pubblicazione

Egregio Direttore,

le scrivono i rappresentanti nazionali Cgil, Cisl e Uil per l'Amministrazione civile del ministero dell'Interno, vale a dire i 21.000 dipendenti civili che lavorano nelle prefetture, nelle questure, nel Viminale, in centinaia di uffici territoriali della Polizia di Stato.

Ci ha colpito il rilievo che lei ha dato, nella prima pagina dell'edizione del 1° dicembre de La Stampa, alla richiesta avanzata dal sindaco Chiamparino il quale, rivendicando – a nostro avviso a ragione – insieme ad autorevoli suoi colleghi (Moratti sindaco di Milano, Domenici sindaco di Firenze e presidente dell'Anci) una maggiore presenza di operatori della Polizia sul territorio, ha dato la disponibilità del comune di Torino a dislocare suoi impiegati, in sostituzione dei "poliziotti" ... una proposta apprezzabile nello spirito che la anima, ma tecnicamente discutibile.

In effetti, la grave carenza di personale civile del ministero dell'Interno costringe migliaia di operatori della Polizia a soddisfare le necessità amministrative e contabili di una complessa e articolata rete di uffici sul territorio, come ben sa chi – insieme a noi – dal 1981, anno della storica riforma che ha rinnovato la Polizia di Stato, si batte per dotarla di quel personale civile che la legge stessa prevedeva di utilizzare per l'amministrazione e la gestione economico-logistica dell'apparato destinato alla sicurezza. E' evidente che quanto fatto finora non è sufficiente, se è vero che circa 25.000 operatori della Polizia – su circa 100.000 in totale – sono purtroppo destinati al lavoro d'ufficio.

Se dunque è necessario reperire impiegati e funzionari amministrativi che sostituiscano negli uffici agenti, ispettori e commissari, è anche vero – e logico – che non ha senso coprire un buco (in questura) per aprirne un altro (in comune) ... forse è meglio iniziare ad assumere personale civile dell'Interno per gli uffici della Polizia (dando peraltro lavoro regolare ed a tempo indeterminato, che in tante realtà di questo Paese sarebbe certo un importante contributo alla lotta contro l'illegalità) lasciando i dipendenti comunali a disposizione dei tanti essenziali servizi che ciascun comune assicura alla cittadinanza.

Nel ringraziare per la cortese ospitalità, voglia gradire i nostri più cordiali saluti

Lino Ceccarelli, Paolo Bonomo, Enzo Candalino